

Enti Pubblici
IPAB
ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Avviso

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CATEGORIA C POSIZIONE ECONOMICA C1 – CCNL FUNZIONI LOCALI

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 2
POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
CATEGORIA C POSIZIONE ECONOMICA C1 – CCNL FUNZIONI LOCALI**

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l’articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l’altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l’ausilio di strumentazione informatica e con l’eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e, in particolare, l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette e che l’Ente ha coperto le quote d’obbligo;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare”, e in particolare gli articoli 678 e 1014;

VISTA la Direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24 aprile 2018, n. 3 “Linee Guida sulle procedure concorsuali”;

VISTE le disposizioni normative/provvedimenti di autorizzazione relativi al reclutamento del personale oggetto del presente bando di concorso e, in particolare le misure di cui al Decreto Legge 1 aprile 2021, n. 44, recante “Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici” convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76 (in G.U. 31/05/2021, n. 128);

TENUTO CONTO che l’Amministrazione intende avvalersi della facoltà di deroga all’espletamento della mobilità di cui all’articolo 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, prevista dall’articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56;

VISTA la nota prot. n. 55 del 5 gennaio 2021, successivamente integrata dalla nota prot. n. 3674 del 5 maggio 2021, con le quali l’Amministrazione ha effettuato la comunicazione di cui all’articolo 34-bis del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 13 luglio 2021 con la quale è stato approvato il presente bando

Articolo 1 Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 2 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nel profilo di Istruttore Amministrativo - fascia retributiva C1 – CCNL Funzioni Locali, nei ruoli dell'Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (di seguito ASP) Istituto Romano di San Michele (di seguito IRSM).

2. Secondo gli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente e anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal bando.

3. Le riserve di legge in applicazione della normativa vigente e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:

a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) essere in possesso del titolo di studio di seguito indicato: diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria

per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it ;

d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

h) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

i) per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

2. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva.

Articolo 3

Procedura concorsuale

1. Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

a) una prova selettiva scritta, secondo la disciplina dell'articolo 6, riservata ai candidati che hanno inoltrato regolare istanza di partecipazione alla procedura;

b) una valutazione dei titoli, secondo la disciplina dell'articolo 9.

2. La prova scritta si svolgerà da remoto con il supporto strumentale e organizzativo di società specializzata nel settore, e si svolgerà nel rispetto delle indicazioni e con la calendarizzazione che sarà resa pubblica mediante adeguata pubblicizzazione sul sito istituzionale.

3. La commissione esaminatrice redigerà la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta a quelli scaturenti dalla valutazione dei titoli.

4. I primi classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito di cui all'articolo 10, in numero pari ai posti disponibili e tenuto conto delle riserve dei posti di cui all'articolo 1, saranno nominati vincitori e assunti a tempo indeterminato secondo quanto previsto dal successivo articolo 11.

Articolo 4

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità.

1. Il bando è pubblicato sul BUR della Regione Lazio per 30 giorni. È anche disponibile sul sito web istituzionale dell'Amministrazione (www.irsm.it) nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

2. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, compilando il modulo elettronico, disponibile sul sito web istituzionale dell'Amministrazione (www.irsm.it), previa registrazione del candidato sul sistema. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. La registrazione, la compilazione e l'invio on-line

della domanda devono essere completati entro il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel BUR della Regione Lazio. Se il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 del termine indicato.

3. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata dalla ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione, non consente l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si tiene conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere versata, a pena di esclusione, la quota di partecipazione di 10,00 (dieci/00) euro sulla base delle indicazioni riportate nel suddetto sistema ovvero sul sito istituzionale dell'Amministrazione sul seguente conto dell'ASP:

CODICE IBAN – IT 42 B 08327 03226 000000007890

5. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

6. Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, i candidati devono riportare:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;

b) il codice fiscale;

c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, e anche il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;

d) di godere dei diritti civili e politici;

e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

i) di possedere il titolo di studio di cui all'articolo 2 del bando con esplicita indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;

j) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 del bando;

k) di possedere eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 8 del bando;

l) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'articolo 1 del bando;

m) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;

n) le esperienze lavorative comunque svolte e le attitudini in possesso che secondo il candidato sono utili allo svolgimento delle mansioni dei profili oggetto del bando comprese le competenze informatiche e linguistiche possedute.

I titoli dichiarati in modo generico e senza le specifiche richieste NON saranno valutati);

7. I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del bando.

8. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono dichiarare anche di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

9. I candidati diversamente abili devono specificare, nello spazio disponibile nel modulo elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pec irsm.segreteriagenerale@irsm.postecert.it entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente alla dichiarazione con la quale si autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

10. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che è valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

11. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

12. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

13. L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

14. Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel bando di concorso.

15. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare, esclusivamente il canale e-mail indicato nella piattaforma on-line per la ricezione delle domande. Per altri tipi di richieste legate alla procedura selettiva i candidati devono utilizzare i canali appositamente individuati nell'ambito della piattaforma informatica dedicata alla presente procedura. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei 2 giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

Istruzioni operative:

- a) La prima volta che il candidato accede all'applicazione informatica per la compilazione della domanda di partecipazione deve registrarsi "cliccando" l'apposito pulsante REGISTRATI (è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica, indirizzo di posta elettronica certificata e del codice fiscale);
- b) Terminata la compilazione dei campi richiesti il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta registrazione e con l'indicazione delle credenziali (Nome utente e Password) necessarie per la compilazione della domanda di partecipazione;
- c) Il candidato dovrà quindi accedere all'applicazione informatica mediante il pulsante ACCEDI digitando le proprie credenziali (Nome utente e Password) e dovrà compilare tutti i campi richiesti e trasmettere la propria domanda o le proprie domande di partecipazione cliccando sul pulsante INVIO DOMANDA; il candidato riceverà una email, nonché un messaggio a video, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta compilazione e trasmissione della propria domanda di partecipazione.

Nella propria Area personale ciascun candidato DOVRÀ accertarsi di visualizzare il contenuto della domanda inviata.

Entro il termine utile per la presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti secondo la procedura di cui al precedente punto c); in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa.

Decorso il termine per la presentazione delle domande sarà pubblicato sul sito www.irsm.it nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente", apposito avviso riportante l'indicazione della data dalla quale il candidato dovrà accedere nuovamente all'applicazione informatica utilizzando le credenziali di accesso ricevute in fase di registrazione (Nome utente e Password) e stampare la propria candidatura "cliccando" l'apposito pulsante STAMPA DOMANDA.

Per ogni comunicazione in merito all'assistenza tecnica relativa alle modalità di funzionamento della piattaforma on-line dedicata alla compilazione della domanda di partecipazione occorre fare riferimento ai contatti di Help desk indicati nell'Homepage dell'applicativo. L'Help desk prevede la possibilità di inviare una richiesta di assistenza tramite e-mail dedicata alla presente procedura concorsuale.

Scaduto il termine per l'invio delle domande il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Articolo 5

Commissioni esaminatrici e sottocommissioni

1. L'Amministrazione nomina una commissione esaminatrice. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti per la prova scritta e la valutazione dei titoli. Nel rispetto dei principi di cui al decreto del Presidente della

Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali.

2. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 6 Prova scritta

1. La prova si svolge on-line da remoto. Sul sito dell'Amministrazione, nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente", almeno venti giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario con l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova e le informazioni relative alle modalità del suo svolgimento. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

2. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

3. I

candidati regolarmente iscritti on-line, che non hanno avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a sostenere la prova on-line da remoto, nel giorno e nell'ora indicati nel diario pubblicato sul sito internet. I candidati devono disporre di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale.

4. L'assenza alla prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso.

5. La prova scritta consiste in una prova volta ad accertare il possesso delle specifiche competenze proprie del profilo professionale, in relazione alle materie previste dal bando, nonché le specifiche attitudini del candidato espressamente riferite al profilo professionale oggetto della selezione, mediante la somministrazione di n. 60 (sessanta) domande a risposta multipla, per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta) punti.

I quesiti teorici della prova scritta vertono sulle seguenti materie:

- elementi di diritto costituzionale con particolare riferimento al titolo V della Costituzione;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento alla normativa in materia di accesso agli atti, civico o generalizzato, trasparenza e prevenzione della corruzione;
- nozioni in materia di autocertificazione di cui al DPR 445/2000;
- nozioni in materia di Codice dei contratti pubblici;
- normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D. Lgs 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/2018;
- elementi sull'ordinamento istituzionale delle ASP;
- norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari, nonché di contrattazione collettiva del Comparto Funzioni Locali;
- elementi di diritto penale con riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Statuto e Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Istituto Romano di San Michele;
- lingua inglese e conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse;
- test situazionali e attitudinali.

La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi).

6. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: 0,5 punto;
- Mancata risposta: 0 punti;
- Risposta errata: - 0,15 punti.

7. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito delle prove è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito dell'ASP.

8. Durante la prova i candidati non possono fare uso di carta da scrivere, né consultare pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili (ad eccezione dei dispositivi il cui utilizzo è finalizzato a garantire la legittimità dell'esecuzione della prova) idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice, su segnalazione certificata della società incaricata, dispone l'immediata esclusione del candidato dal concorso.

Per sostenere regolarmente la prova scritta con procedure digitali da remoto i candidati dovranno dotarsi delle attrezzature previste nel documento "Specifiche Tecniche" allegato al presente bando di concorso.

Articolo 7

Correzione, abbinamento e superamento della prova

1. La correzione degli elaborati avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che saranno svolte con modalità digitali. Al termine delle operazioni, viene reso noto l'elenco dei candidati idonei mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione, nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

2. Gli esiti della correzione della prova, con i relativi punteggi, saranno pubblicati sul sito internet dell'Ente con valore di notifica.

Articolo 8

Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;

j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
s) gli invalidi e i mutilati civili;
t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. Costituiscono inoltre titoli di preferenza a parità di merito:

a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-octies, comma 1-quater del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-octies, comma 1-quinques del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche. Costituisce inoltre titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

4. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

5. I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

6. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova scritta con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pec_irms.segreteriagenerale@irms.postecert.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del decreto del Presidente

della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lettera r) e comma 3, lettera a) del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

7. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Articolo 9 Valutazione dei titoli

Per i soli candidati che hanno superato la prova scritta con la valutazione minima di 21/30, verrà effettuata la valutazione dei seguenti titoli, ai quali è destinato un punteggio complessivo massimo non superiore a 10.

Nel dettaglio, nella valutazione dei titoli di carriera:

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a giorni 15;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- i servizi in corso saranno valutati fino alla data di pubblicazione del presente bando.

Ai fini della valutazione dei servizi, essi saranno valutati come segue (max 4 punti):

a) i servizi prestati presso le IPAB/ASP

- servizio di ruolo (tempo determinato) nel livello contrattuale del posto messo a concorso, o livello superiore, punti 1,00 per anno;
- servizio di ruolo (tempo determinato) nel livello contrattuale inferiore rispetto al posto messo a concorso, punti 0,50 per anno;
- servizio di ruolo (tempo indeterminato) prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Nella valutazione dei titoli accademici e di studio (max 4 punti):

- titolo di studio superiore rispetto a quello richiesto come requisito d'accesso alla procedura punti 0,50;
- master annuale punti 0,60;
- master biennale punti 0,80;
- non è valutabile il titolo fatto valere come requisito di ammissione.

Nella valutazione del curriculum professionale (max 2 punti)

Saranno prese in considerazione le attività professionali e di studio, formalmente documentabili, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale: tenendo presente i seguenti parametri, in ordine di importanza: a) con presentazione di atti; b) relatore; c) uditore.

Il punteggio attribuito dalla Commissione è globale; nello specifico saranno oggetto di valutazione le seguenti attività necessariamente rientranti nell'ambito operativo e professionalizzante del profilo messo a concorso:

- a) partecipazione a corsi/convegni/congressi con presentazione di atti: punti 0,03 cadauna;
- b) partecipazione a corsi/convegni/congressi come relatore punti 0,02 cadauna;
- c) partecipazione a corsi/convegni/congressi come uditoro punti 0,01 cadauna.

Il sistema acquisirà le informazioni necessarie per l'effettuazione della valutazione dei titoli in fase di istanza di partecipazione e tutte le dichiarazioni e le informazioni inserite nella piattaforma dedicata alla presente procedura saranno puntualmente verificate poiché rese ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00.

Articolo 10

Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito

1. La graduatoria finale di merito derivante dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta con quello dei titoli, sarà approvata dall'Amministrazione e sarà valida per 2 (due) anni dalla pubblicazione.

2. L'avviso relativo alla avvenuta approvazione e alla pubblicazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito dell'Amministrazione nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'Amministrazione. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 11

Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

2. Con riferimento alla graduatoria finale di merito i candidati selezionati, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, sono destinati agli uffici individuati dall'Amministrazione di cui al bando.

3. I candidati dichiarati vincitori del concorso sono assunti, previa verifica della veridicità delle dichiarazioni rese nell'ambito della procedura concorsuale, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, per l'assunzione, nel profilo di Istruttore Amministrativo - fascia retributiva C1 – CCNL Funzioni Locali, presso l'Amministrazione di cui al presente bando.

4. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

Articolo 12

Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e nel rispetto delle indicazioni all'uopo fornite.

2. Il Responsabile Unico del Procedimento è il funzionario responsabile dell'Ufficio Personale dell'Amministrazione (Silvana Cianfarani 06/51858257 – info@irsm.it).

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio Personale e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Romano di San Michele. Il responsabile del trattamento è il funzionario dell'Ufficio Personale – sig.ra Silvana Cianfarani. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 14

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.

2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per

difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

4. L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

5. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini delle procedure concorsuali per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese. Parimenti per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare, prima della scadenza, le procedure già bandite.

6. L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di iscrizione al concorso.

7. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia di procedure concorsuali.

Roma 07.09.2021

IL PRESIDENTE
(Sig. Mauro Caliste)

ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA DIGITALE

La prova scritta si svolgerà in via telematica assicurando l'identificazione dei candidati, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni secondo le modalità operative di seguito specificate.

CONFIGURAZIONE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO

Il candidato, a pena di esclusione, deve:

- posizionarsi, per lo svolgimento della prova digitale, in una stanza che abbia un'unica porta d'accesso, che sia silenziosa, priva di altre persone - assicurarsi non entrino nel corso della prova - e correttamente illuminata;
- allestire la stanza ed essere in possesso della strumentazione tecnica secondo i requisiti di cui al successivo punto 2;
- assicurarsi che la porta di accesso alla stanza sia chiusa ed inquadrabile dal dispositivo mobile, collocato alle spalle del candidato secondo le indicazioni e relative immagini di cui al successivo punto 2;
- disporre di una connessione alla rete internet stabile secondo le indicazioni di cui al successivo punto 2;
- avere installato, sia su PC che sul dispositivo mobile, il browser – applicazione/programma per navigare in internet - Google Chrome;
- assicurarsi che il suo PC abbia il 100% di carica, che sia collegato alla presa di corrente e alla linea Internet e che non vada in sospensione/blocco per tutta la durata della prova (verificare le impostazioni di alimentazione);
- assicurarsi che il dispositivo mobile abbia il 100% di carica, che sia collegato alla presa di corrente e alla linea Internet e che non vada in sospensione/blocco per tutta la durata della prova (verificare le impostazioni di alimentazione);
- assicurarsi che il dispositivo mobile sia posto in modalità “aereo” al fine di non ricevere/effettuare chiamate, attivare il Wi-Fi per connettersi alla linea internet, attivare la modalità “non disturbare” (o modalità simile), impedire/inibire l'emissione di suoni o altre notifiche;
- sul PC e sul dispositivo mobile mantenere aperta esclusivamente l'applicazione Google Chrome, collegati entrambi alla pagina internet indicata in premessa, chiudere tutte le altre schede eventualmente attive, l'apertura di ulteriori programmi/applicativi è vietata;
- mantenere la videocamera ed il microfono del dispositivo mobile attivi per tutta la durata della prova. Tale dispositivo verrà utilizzato per stabilire una comunicazione riservata con il candidato tramite videoconferenza, di cui verrà effettuata anche la registrazione;
- esibire un documento di identità con fotografia, al fine di rendersi identificabile;
- astenersi dall'uso di testi, pubblicazioni e manoscritti in quanto non consentiti; l'uso di fogli bianchi per prendere appunti durante la prova è vietato.
- astenersi dall'utilizzo di dispositivi elettronici diversi da quelli indicati nel presente documento (cuffie e/o auricolari, smartwatch, ecc.); la presenza di tali dispositivi nella stanza sarà comunque verificata da parte del Proctor di cui al punto 3.
- astenersi dall'acquistare, riprodurre o diffondere i contenuti della prova in alcuna forma.

Il giorno della prova sarà verificato il rispetto delle regole ed in caso di anomalie e/o di irregolarità procederà all'esclusione del candidato.

Le anomalie e/o le irregolarità imputabili al candidato, accertate anche successivamente allo svolgimento della prova mediante visione delle registrazioni, costituiranno causa di esclusione dalla selezione.

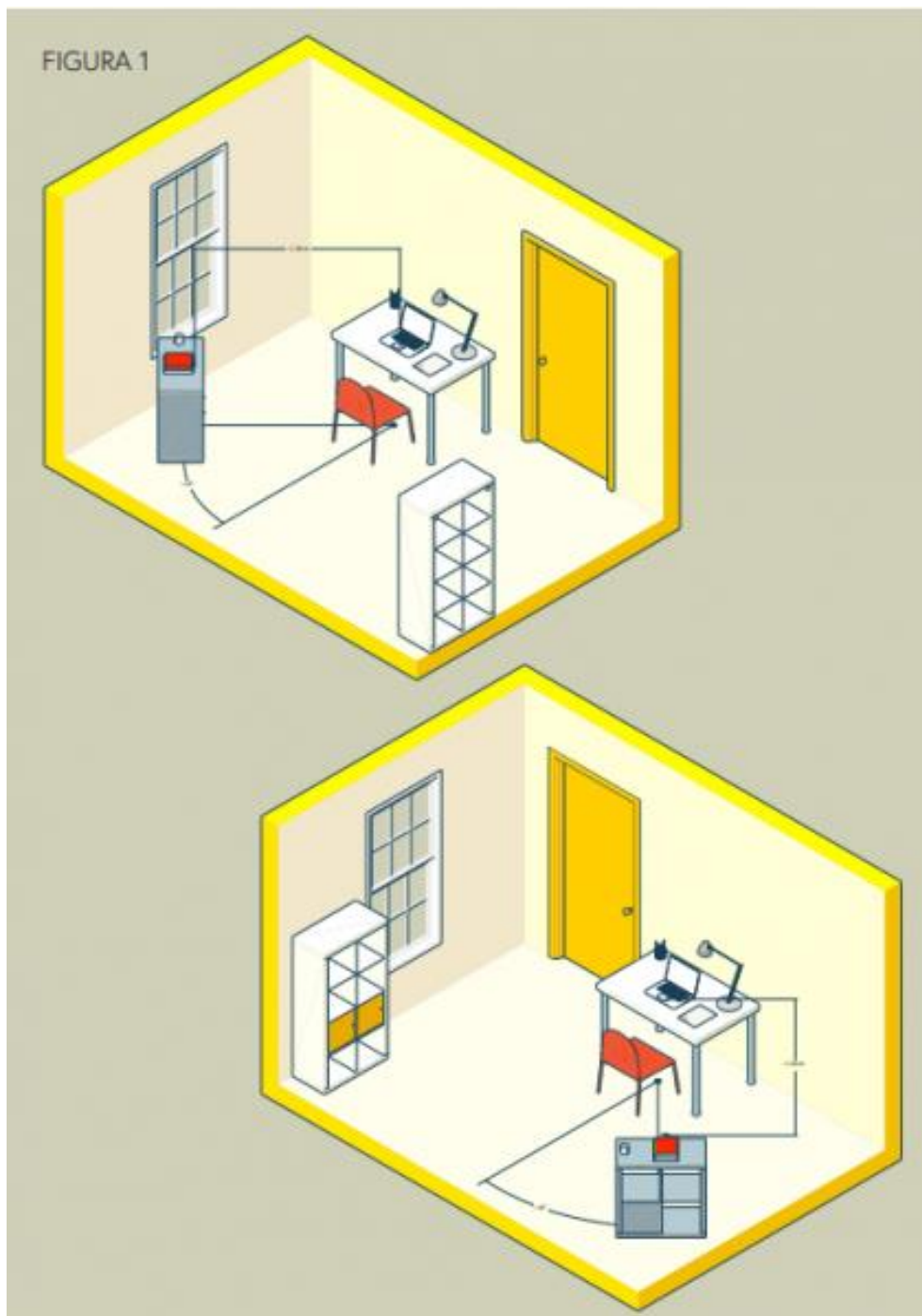
1. REQUISITI STRUMENTAZIONE TECNICA E CONFIGURAZIONE STANZA

Il candidato, per poter partecipare alla selezione deve avere a disposizione i dispositivi e le risorse previsti dal bando di concorso, ovvero:

- un Personal Computer - fisso o portatile - che:
 - abbia un processore Intel (per esempio Dual core Intel i3, i5, i7 o superiore) oppure AMD equivalente (per esempio RYZEN 3, 5, 7o superiore), e 4 almeno GB di RAM (verificare nelle informazioni di sistema del PC);
 - abbia installato uno dei seguenti sistemi operativi:
 - Windows 7 o versioni successive;
 - MacOS X 10.13 o versioni successive;
 - non sia necessariamente dotato di webcam (videocamera);
 - abbia installato il browser/applicazione Google Chrome;
 - abbia abilitati nel browser l'esecuzione/ricezione di Javascript e cookie.
 - abbia sospeso/disattivato l'antivirus, sospeso/disattivato eventuali programmi di firewall che impediscano la navigazione sulla pagina internet indicata in premessa, sospeso gli aggiornamenti automatici di sistema;
 - abbia un monitor con una risoluzione di almeno 1024x768 o superiore (verificare nelle impostazioni schermo);
 - sia dotato di mouse esterno o trackpad/touchpad – N.B. l'uso di PC dotati del solo schermo touch, come pure l'uso di tablet non è consentito per gestire la prova;
 - sia connesso in Wi-Fi alla stessa rete Internet a cui è collegato il dispositivo mobile, secondo le indicazioni del punto 1.
- un dispositivo mobile (smartphone) che:
 - abbia un sistema operativo iOS 8.0 o versioni successive (dispositivi Apple es. iPhone, iPad), Android 5.0 o versioni successive (dispositivi Android es. Samsung, Huawei, LG, Xiaomi, Asus, ...), Windows 10 mobile (verificare nelle informazioni di sistema del Dispositivo mobile);
 - abbia installato il browser/applicazione Google Chrome per dispositivi Android oppure Safari per dispositivi iOS;
 - abbia abilitati nel browser/applicazione l'esecuzione/ricezione di Javascript e cookie;
 - sia necessariamente dotato di webcam (videocamera) e microfono e ne venga autorizzato l'uso una volta avuto accesso alla pagina internet indicata in premessa;
 - sia posto in modalità "aereo" al fine di non ricevere/effettuare chiamate, sia connesso in Wi-Fi alla stessa rete Internet a cui è collegato il PC, secondo le indicazioni del punto 1.
- una connessione alla rete internet stabile:
 - avere una connessione internet adsl o connessione fibra o tramite tethering/hotspot 3G/4G (diverso dal dispositivo mobile richiesto), con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download). Si può verificare attraverso gli speed-test utilizzabili online;
 - essere l'unico utilizzatore della connessione durante lo svolgimento della prova (assicurarsi di disattivare ogni altro dispositivo che utilizza tale connessione ad internet, ad eccezione di PC e dispositivo mobile).
- configurazione stanza:

- posizionare la propria postazione di lavoro come da esempio sotto riportato in modo da inquadrare con il dispositivo mobile la porta di accesso alla stanza;
- posizionare il suo dispositivo mobile su un supporto alle proprie spalle, alla distanza di circa 60 cm con un'angolazione rispetto alla scrivania di 45° (come da esempio sotto riportato):

ESEMPI CORRETTA DISPOSIZIONE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO



La configurazione non corretta della postazione di lavoro e/o la perdita di connessione durante lo svolgimento della prova digitale, in assenza di eventi eccezionali non imputabili al candidato e/o debitamente documentabili, **COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE.**